



Intervento di Luca Masi alla presentazione del Saturno Film Festival a Velletri

L'evento si svolgerà tra il Multiplex Augustus e la Casa delle Culture

La Sala Tersicore del palazzo comunale di Velletri ha fatto da cornice, nella mattinata di giovedì 17 novembre, alla presentazione della 12^a edizione del "Saturno Film Festival", che anche quest'autunno, come da qualche anno a questa parte, sarà ospitato nella città castellana. Proprio Velletri ha fatto

nuovamente da teatro all'apprezzata rassegna cinematografica sorta nel 2005 dalla volontà degli ideatori di far convergere in una settimana di proiezioni numerosi eventi legati al mondo del Cinema. Nel corso della conferenza stampa di presentazione sono stati svelati i particolari di un'edizione che si dipanerà su una doppia location. La rassegna articolerà il suo programma in una 6 giorni davvero ricca di eventi, dal 21 al 26 novembre, tra il 'Multiplex Augustus' e la suggestiva cornice della 'Casa delle Culture e della Musica' (ex Convento del Carmine). L'ideale 'red carpet' verso la magia e le molteplici sfaccettature della 'settimana arte' sarà quello che da via Turati spalancherà le porte della multisala gestito dalla famiglia Fontana, che costituirà il proscenio ideale per il Festival prodotto dall'associazione culturale "Agenzia del Tempo" in associazione con la "QUALITYFILM s.r.l."

Ad aprire la presentazione moderata da Tamara Orlandi, titolare dell'agenzia di comunicazione Vis à Vis, è stata la Direttrice Artistica del Festival, la produttrice cinematografica Mariella Li Sacchi, ideatrice della rassegna insieme al produttore Amedeo Letizia. Proprio lei, non prima di aver rimarcato e lodato l'operato del regista Giuliano Montaldo, che presiede il 'Saturno Film Festival', ha sottolineato come la rassegna "abbia nel dna l'obiettivo di porsi come strumento di conoscenza e di riflessione sul passato, alimentando una memoria storica indispensabile per comprendere il presente e costruire il futuro. Un cinema, quindi, concepito come conservazione della memoria, ed esaltazione delle tradizioni, senza per questo chiudersi dinanzi a nuovi percorsi e audaci innovazioni". Il 'concept' di questa edizione – dopo che negli anni passati sono stati toccati temi come il terrorismo, la legalità e l'ambiente – sarà la "Libertà", declinata nelle sue più ampie sfaccettature, a partire dall'insegnamento alla tolleranza, che riconosce la legittimità delle idee, dei comportamenti e delle religioni altrui. Di questo e tanto altro ancora hanno parlato i convenuti, a partire dagli assessori Luca Masi e Giulia Ciafrei, che hanno rimarcato la centralità del Festival nel panorama culturale veliterno, lodando la volontà degli organizzatori di radicarlo ancor di più nella città volsca, col pieno coinvolgimento di artisti ed appassionati locali. "Ringrazio di cuore a nome del Sindaco e della città per l'imponente sforzo organizzativo" ha aggiunto Masi, elogiando l'operato di chi ha messo su l'intera kermesse.

Custodendo e valorizzando al meglio una delle tradizioni della rassegna, anche quest'anno non mancheranno gli aperitivi letterari, che si concretizzeranno in una striscia quotidiana di incontri con autori di romanzi e saggi storici, che saranno curati dal professor Marco Nocca e presentati al pubblico nell'incantevole cornice della Casa delle Culture (con fascia quotidiana prevista per le 18). Proprio il

